



# MISURE DA ADOTTARE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FORMATIVE COMUNI

*Collegio Nazionale Maestri di Sci*  
*Via Luigi Razza, 3 – 20124 – Milano*  
*E-mail: [info@collegionazionalemaestriscis.it](mailto:info@collegionazionalemaestriscis.it)*  
*Pec: [collegionazionalemaestri@legalmail.it](mailto:collegionazionalemaestri@legalmail.it)*

	<b>Collegio Nazionale Maestri di sci</b>	<b>Ed. 01</b>	Pag 1 di 7
	<b>MISURE DA ADOTTARE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FORMATIVE COMUNI</b>	Rev. 00	Data 11/11/21

## Sommarrio

<b>1. Premessa .....</b>	<b>2</b>
<b>2.1. Misure da adottare nello svolgimento della prova tecnica (PFC-T) .....</b>	<b>4</b>
<b>2.1.1. Integrazioni e adattamenti procedurali al "Protocollo COVID-19" – F.I.S.I. ....</b>	<b>4</b>

	<b>Collegio Nazionale Maestri di sci</b>	Ed. 01	Pag 2 di 7
	<b>MISURE DA ADOTTARE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FORMATIVE COMUNI</b>	Rev. 00	Data 11/11/21

## 1. Premessa

Il presente documento è stato redatto dal Collegio Nazionale dei maestri di sci italiani (Col.Naz.) nell'ambito delle funzioni di coordinamento dei Collegi Regionali e delle Province autonome di Trento e di Bolzano, ad esso assegnate dall'art. 16 comma 1 lett. c) dalla legge 81/1991.

Il Col.Naz. in virtù del regolamento delegato 14 marzo 2019, n. 907 organizza direttamente e/o per tramite dei Collegi territoriali Regionali e delle province autonome di Trento e Bolzano, le prove formative comuni. In tal senso i test tecnici vengono programmati direttamente dal Collegio Nazionale, avvalendosi per la parte organizzativa e logistica del supporto del Collegio territoriale sul cui territorio, di norma, si svolge il test. Le prove formative comuni di sicurezza vengono, organizzate dai singoli Collegi territoriali per cui si rimanda alle specifiche misure adottate dal/ai Collegio/i organizzatore/i.

Il presente documento si rivolge specificatamente all'organizzazione delle seguenti prove:

- Prove formative comuni – Test tecnico – di seguito anche PFC-T;
- Prove di selezione per l'accesso ai corsi di formazione professionale per aspiranti maestri di sci (sci alpino, snowboard e fondo), di seguito anche "Selezioni"

È quindi sotteso che detto documento può essere solamente integrativo e non sostitutivo delle norme nazionali oppure regionali che regolano le attività di comunità quali specificatamente:

- Utilizzo dei impianti di risalita o altri mezzi di trasporto;
- Accesso alle località sede dell'evento;
- Fruizione dei servizi alberghieri o di ristorazione;
- Distanziamento interpersonale;
- Norme di igiene collettiva e uso di dispositivi di protezione individuale;

Nella redazione del presente documento si sono considerate, in aggiunta a tutte le disposizioni discendenti da leggi e disposizioni vigenti, le Linee Guida emanate dalla presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento per lo Sport denominate: "Linee guida per l'attività sportiva di base e l'attività motoria in genere" redatte ai sensi del decreto-legge 22 aprile 2021, n. 52 (<https://www.sport.governo.it/media/2681/linee-guida-aprile-2021-finale-rev-7-maggio-2021-fmcp-bis.pdf>)

In aggiunta è stato assunto il Protocollo COVID-19 emanato dalla Federazione Italiana Sport Invernali (FISI) afferente alle misure da seguire per l'organizzazione e la pianificazione delle gare federali

[https://www.fisi.org/wp-content/uploads/Protocollo-COVID-19-FISI-Gare\\_Federali\\_stagione\\_2021\\_2022.pdf](https://www.fisi.org/wp-content/uploads/Protocollo-COVID-19-FISI-Gare_Federali_stagione_2021_2022.pdf)

	<b>Collegio Nazionale Maestri di sci</b>	Ed. 01	Pag 3 di 7
	<b>MISURE DA ADOTTARE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FORMATIVE COMUNI</b>	Rev. 00	Data 11/11/21

## 2. Quadro di riferimento per la prova formativa comune – Test tecnico (PFC-T)

I parametri organizzativi e di gestione della PFC-T derivano dall'allegato II del Regolamento delegato 907/2019 14 marzo 2019, in particolare si riportano nel seguito i principali elementi funzionali ai fini del presente documento.

### 1. PARTE I - PROVA ATTESTANTE L'ABILITÀ TECNICA («PROVA TECNICA»)

#### 1.1. Principi generali

##### 1.1.1. Norme applicabili

*La prova tecnica consiste in uno slalom gigante in sci alpino. Essa è organizzata secondo le norme tecniche stabilite dalla Federazione Internazionale Sci («FIS») ed è adattata per tenere conto degli obiettivi della prova tecnica.*

<omissis>

##### 1.1.3. Manche

*La prova tecnica è composta di due manche. L'ordine di partenza per la prima manche è estratto a sorte, mentre l'ordine di partenza per la seconda manche è invertito rispetto a quello della prima manche. I candidati che superano la prova tecnica durante la prima manche non partecipano alla seconda. I candidati che non superano la prova tecnica durante la prima manche possono partecipare alla seconda.*

<omissis>

#### 1.2. La pista

##### 1.2.1. Criteri generali per la pista

*La prova tecnica si svolge su una pista di slalom gigante che risponde ai criteri stabiliti dalla FIS e adattati al fine di tener conto degli obiettivi della prova tecnica, in particolare per quanto riguarda la lunghezza, il dislivello e il numero di porte. Lo Stato membro organizzatore o, se del caso, l'organo competente, comunica le date della prova tecnica alla Commissione e agli altri Stati membri o ai loro organi competenti con almeno due mesi di anticipo. Il dislivello è compreso tra 250 metri e 300 metri.*

*Il numero di porte è compreso tra l'11 % e il 15 % del dislivello in metri, ma idealmente tra il 12 % e il 13 % al fine di valutare l'abilità nelle traiettorie di curva dei maestri di sci piuttosto che l'abilità di scivolamento.*

*I criteri menzionati in questa sezione e nella sezione 1.2.2 possono regolarmente condurre a tempi non compensati per gli apripista, all'inizio della prova tecnica, compresi tra 45 e 60 secondi. La prova tecnica consente di tracciare la pista senza porte esterne, ad eccezione della prima e dell'ultima porta e delle figure.*

<omissis>

#### 1.4. Superamento della prova tecnica

##### 1.4.1. Calcolo del tempo di riferimento per la prova tecnica

*Il tempo di riferimento della prova tecnica è calcolato come segue, con un minimo di tre apripista alla partenza e almeno due all'arrivo delle loro manche:*

	<b>Collegio Nazionale Maestri di sci</b>	<b>Ed. 01</b>	Pag 4 di 7
	<b>MISURE DA ADOTTARE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FORMATIVE COMUNI</b>	Rev. 00	Data 11/11/21

- a) si prende in considerazione la media dei due tempi migliori compensati degli apripista che hanno effettuato il percorso prima della partenza del primo candidato della manche;
- b) si prende in considerazione la media dei due tempi migliori compensati degli apripista che hanno effettuato il percorso dopo la partenza dell'ultimo candidato della manche;
- c) il tempo di riferimento della prova tecnica è la media delle due medie di cui ai punti a) e b). Ciascun apripista è autorizzato a effettuare una nuova partenza se non ha potuto completare normalmente la manche. Il coefficiente degli apripista deve essere comunicato ai candidati prima dell'inizio della prova tecnica.

#### 1.4.2. Tempo massimo di percorrenza per il superamento della prova

Si considera che i seguenti candidati abbiano superato la prova tecnica:

- a) i candidati uomini che abbiano completato una manche con un tempo inferiore o uguale al tempo di riferimento della prova tecnica maggiorato del 19 %.
- b) le candidate donne che abbiano completato una manche con un tempo inferiore o uguale al tempo di riferimento della prova tecnica maggiorato del 25 %.

Il tempo massimo di percorrenza per il superamento della prova è di conseguenza calcolato come segue:

- a) tempo massimo di percorrenza uomini = tempo di riferimento della prova tecnica x 1,19;
- b) tempo massimo di percorrenza donne = tempo di riferimento della prova tecnica x 1,25.

## 2.1. Misure da adottare nello svolgimento della prova tecnica (PFC-T)

La prova tecnica consiste in uno slalom gigante in sci alpino. Essa è organizzata secondo le norme tecniche stabilite dalla Federazione Internazionale dello Sci (F.I.S.) adattate allo scopo di tenere conto degli obiettivi insiti nella prova stessa. Questi specifici adattamenti, richiamati nella definizione della prova di cui al Regolamento delegato 907/2019, necessitano di una regolamentazione specifica, al fine di coordinare e contemperare quanto previsto per le competizioni sportive di Slalom gigante con la situazione e l'esigenza di una prova d'esame.

Quanto sopra premesso, *in primis*, nell'organizzazione della PFC-T si richiama integralmente quanto previsto nel "Protocollo COVID-19" della Federazione Italiana Sport Invernali nel quale vengono determinate le misure da adottare per l'organizzazione e la pianificazione delle gare federali. Dovranno inoltre essere considerate eventuali circolari esplicative o di precisazione emanate o emanande dalla F.I.S.I. laddove applicabili alla natura intrinseca della prova.

### 2.1.1. Integrazioni e adattamenti procedurali al "Protocollo COVID-19" – F.I.S.I.

Alla sezione denominata: «*Comportamento in zona partenza*»: si consideri in aggiunta:

- la necessità di predisporre un'area, tra quella di stazionamento e la zona di partenza, nel quale il membro di giuria delegato possa procedere al controllo dell'identità dei candidati e alla verifica della Certificazione verde COVID-19/EU digital COVID certificate, valida rispettando l'adeguato distanziamento dagli altri partecipanti. In tale area è tassativo l'utilizzo della mascherina.

	<b>Collegio Nazionale Maestri di sci</b>	<b>Ed. 01</b>	Pag 5 di 7
	<b>MISURE DA ADOTTARE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FORMATIVE COMUNI</b>	Rev. 00	Data 11/11/21

Alla sezione denominata: «*Comportamento in zona d'arrivo*» tenuto conto della primaria esigenza di restituire l'esito del superamento della prova d'esame, l'organizzatore dovrà tenere in considerazione, in aggiunta ai punti già previsti, le seguenti prescrizioni:

- Predisporre la comunicazione dei tempi degli apripista e dei singoli partecipanti attraverso un impianto di amplificazione, in aggiunta al display luminoso;
- Predisporre la comunicazione dei tempi di ammissione maschile e femminile con un impianto di amplificazione della voce;
- I rilevamenti cronometrici dei singoli partecipanti, così come i tempi di ammissione maschile e femminile, dovranno essere riportati su un tabellone posizionato nella zona del traguardo. Nella zona in cui verrà posizionato il tabellone potranno essere presenti, debitamente distanziati e con i necessari D.P.I. solamente, ed a esclusione di ogni altro, i capisquadra accreditati che provvederanno ad informare i propri candidati. I partecipanti non potranno sostare nella zona del tabellone anzi dovranno lasciare l'area nel più breve tempo possibile dopo aver recuperato le energie fisiche a seguito della discesa.

Alla sezione denominata «*Riunione Capisquadra*» si consideri in aggiunta che:

- Ogni Collegio/Associazione in fase di iscrizione dei propri candidati dovrà individuare un proprio Caposquadra, che non potrà essere indicato in uno dei partecipanti iscritti alla prova. In caso di oggettiva difficoltà da parte del singolo Collegio ad individuare un caposquadra, questo dovrà indicare e segnalare all'organizzazione un facente funzione da scegliersi tra uno di quelli già accreditati per altri Collegi/Associazioni. In tal caso, gli iscritti dovranno fare riferimento alla persona segnalata;
- Alla riunione preliminare, di norma da convocarsi nella giornata precedente possibilmente all'aperto, potranno partecipare solo i capisquadra accreditati in fase di iscrizione e in possesso di Certificazione verde COVID-19/EU digital COVID certificate, valida;
- Nel corso della riunione capisquadra verranno consegnati i pettorali relativi alla delegazione rappresentata, i quali dovranno essere rimessi ai partecipanti sotto la responsabilità dello stesso caposquadra. I pettorali potranno essere consegnati al caposquadra solamente a seguito della presentazione del modulo di autocertificazione (Allegato 1) relativo allo stato di salute del singolo candidato, che dovrà essere compilato e sottoscritto preventivamente dal partecipante.
- L'autocertificazione di cui all'allegato 1 è obbligatoria per tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione della prova, quindi a titolo indicativo e non esaustivo: parametratori, staff tecnico in pista, membri dello staff, etc.
- Al termine della prova, i risultati verranno pubblicati sul sito internet del Collegio Nazionale e dei Collegi co-organizzatori.

Alla Giuria di prova spetta il controllo del rispetto delle norme comportamentali da parte degli atleti e tecnici ai, quali in caso di inosservanza, potrà essere interdetta la partecipazione all'evento.

	<b>Collegio Nazionale Maestri di sci</b>	Ed. 01	Pag 6 di 7
	<b>MISURE DA ADOTTARE NELL'ORGANIZZAZIONE DELLE PROVE FORMATIVE COMUNI</b>	Rev. 00	Data 11/11/21

**Allegato: 1**

## QUESTIONARIO SULLA SALUTE

COGNOME \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_

DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_ SESSO: M F

INDIRIZZO DI RESIDENZA \_\_\_\_\_

NAZIONALITA' \_\_\_\_\_

E-MAIL \_\_\_\_\_ N° CELLULARE \_\_\_\_\_

### DICHARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITA'

(Barrare con una "X" le caselle)

- Di non aver in atto o non avere avuto negli ultimi 14 giorni, sintomi riferibili all'infezione da COVID-19 tra i quali, temperatura corporea > 37,5 °C, tosse, astenia, dispnea, mialgie, diarrea, anosmia, ageusia;
- Di non aver sintomatologia indicativa o di temperatura corporea superiore a 37,5 anche nei tre giorni precedenti sia personalmente che tra i conviventi;
- Di non aver avuto contatti, negli ultimi 14 giorni, con qualcuno con una comprovata infezione da Covid-19;
- Di non essere risultato positivo al test PCR (reazione a catena della polimerasi) negli ultimi 14 giorni;
- Di non essere sottoposto a regime di quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;

FIRMA \_\_\_\_\_ DATA \_\_\_\_\_

Nel caso in cui dovesse riscontrare di essersi trovato anche in una sola delle condizioni sopra elencate, si dovrà presentare con un risultato negativo del test PCR Covid-19 eseguito nelle 72 ore precedenti (3 giorni) prima dell'evento.

In caso di evidente infezione acuta, Le sarà fornita una mascherina e sarà richiesto l'isolamento. Le autorità sanitarie pubbliche locali saranno informate e saranno seguiti i protocolli.

*Le informazioni personali fornite sono trattate in modo strettamente riservato dal Comitato organizzatore. Verranno utilizzate allo solo scopo di valutare se al richiedente può essere concesso o può essere mantenuto l'accreditamento, alla luce dell'epidemia da COVID-19  
I requisiti di salute pubblica locali e globali determineranno la durata della conservazione dei dati.*